



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASARANO POLO 3 “Galileo Galilei”

Piazza San Domenico - 73042 - CASARANO (LE)

Telefono 0833/514494 - e-mail LEIC861002@istruzione.it – PEC: leic861002@pec.istruzione.it

www.polo3casarano.edu.it C.F. 90018430752 – Cod. MIUR: LEIC861002

Casarano, (fa fede la data del protocollo)

I.C. Statale Casarano Polo 3
Prot. 0000293 del 20/01/2021
04 (Uscita)

**Ai Sigg. Genitori degli alunni/e della
SCUOLA PRIMARIA
Agli Atti
Al sito Web**

Oggetto: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria, ai sensi della O.M. n. 172 del 04/12/2020 – Informativa

Cari Genitori,

in quest'anno scolastico, la scuola è stata investita da una profonda innovazione: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria sarà espressa, **a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, **che andrà a sostituire il voto numerico.**

I docenti della scuola primaria saranno chiamati, infatti, ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un giudizio descrittivo, ciò nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Restano invariate le modalità di formulazione del **Giudizio di comportamento** e del **Giudizio globale** riportati sul Documento di valutazione, così come il giudizio espresso per **Religione** o Materia alternativa alla Religione.

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta «*In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione*», per giungere all'**O. M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida)**, che all'art. 3 precisa, "... *nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti*".

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che “precede, accompagna, segue ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi”.

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento sono quattro:

- **In via di prima acquisizione;**
- **Base;**
- **Intermedio;**
- **Avanzato.**

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Le dimensioni utilizzate per descrivere i livelli degli apprendimenti sono state approvate dal Collegio dei docenti (riunitosi in data 18.01.2021) e sono:

- Autonomia
- Continuità
- Tipologia della situazione (nota o non nota)
- Risorse mobilitate.

Pertanto, i livelli di apprendimento, in base a queste quattro dimensioni, si definiscono così:

- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Tanto per opportuna conoscenza.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rita Augusta PRIMICERI

Rita Augusta

